



# Comune di Torino di Sangro

## Provincia di Chieti

### Deliberazione di Consiglio Comunale

Numero <b>39</b>	<b>APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL PIANO REGOLATORE ESECUTIVO DEL COMUNE DI TORINO DI SANGRO</b>
Data <b>10.11.2016</b>	

L'anno **duemilasedici** addi **dieci** del mese di **novembre** alle ore **19,15** nella sala delle adunanze **nella sala consiliare, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, sono stati per oggi convocati a seduta ordinaria in prima convocazione i Consiglieri comunali.**

**All'appello risultano:**All'appello risultano:

AVV. PRIORI SILVANA	Presente
MORETTI GIUSEPPE GABRIELE	Presente
FERRANTE DANIELE	Presente
DE GRANDIS TONI	Presente
MAMMARELLA FEDERICA	Presente
MUCCI LUIGI	Presente
DI FONSO NINO	Assente
GIORGIO ANTONIO	Presente

Totale presenti **7**    Totale assenti **1**

Assiste il Segretario Comunale Il Segretario Comunale **Dott.ssa Evelina Di Fabio** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. **Avv. Silvana Priori** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il Sindaco fa presente che con la proposta di approvazione definitiva del PRE si conclude l'iter di formazione del Piano iniziato a Dicembre 2012 con l'Amministrazione del Sindaco Pace . Dopo solo 4 anni e' stato raggiunto questo importante risultato ed esprime massima soddisfazione e ringrazia tutti coloro che hanno contribuito con le loro professionalita' a raggiungere l'obiettivo prefissato. E' stato un lavoro duro e molto impegnativo e per questo ringrazia l'Ing. Bona e i suoi collaboratori , il Dott. Nicola Ranalli della Coop. Terrecoste a.r.l., il geologo Labbrozzi, l'Arch. Nino Romagnoli, il proprio gruppo di assessori e consiglieri, tutti i tecnici e i cittadini . Infatti l'apporto dei tecnici e dei cittadini e' stato fondamentale per la definizione del Piano .  
Segue l'intervento dell'Ing. Bona , presente nella sala consiliare che con l'ausilio di proiezioni di slides (depositati agli atti del Comune) presenta il PRE e l'iter procedurale che ha condotto all'approvazione finale del Piano.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **PREMESSO CHE:**

- il vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Torino di Sangro è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.43 del 24.07.2001;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 28.09.2012, venne affidato all'ing. Italo BONA dello "Studio Bona" di Lanciano (CH), l'incarico per la redazione dello studio di elaborazione ex novo del P.R.E. del Comune di Torino di Sangro;
- con deliberazione consiliare n. 59 del 22.12.2012 è stato approvato il "Documento di orientamento programmatico per la gestione urbanistica del territorio comunale";
- la documentazione del Piano Regolatore Esecutivo (P.R.E.) elaborato dal progettista Ing. Italo Bona è stata acquisita al protocollo comunale n. 3869 in data 16.05.2014
- la Regione Abruzzo, a mezzo del Servizio Prevenzione dei Rischi di protezione civile, con nota prot. n. RA/60536 del 09.03.2015, ha trasmesso a questo Comune l'attestato di validazione dello studio di Microzonazione Simica di livello 1 sul territorio di Torino di Sangro, ai sensi e per le finalità di cui all'art. 5 ed all'art. 19 comma 5 della L.R. n. 28/2011;
- il Servizio del Genio Civile Regionale Sede di Pescara - Ufficio di Chieti, con nota prot. n. RA/155620 del 12.06.2015, ha rilasciato il parere favorevole propedeutico all'adozione dello strumento urbanistico, ai sensi dell'art. 89, del D.P.R. n. 380/2001 (ex art. 13, L. n. 64/1974), formulando specifiche prescrizioni che qui s'intendono integralmente richiamate;
- con comunicazione prot. n. 7639 del 29.09.2014 è stata inviato alle ACA il Rapporto Preliminare (Screening) inerente la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), che ha portato alla adozione del Rapporto Ambientale con Delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 06.07.2015;

**PREMESSO** che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 06.07.2015 è stato adottato, ai sensi del combinato disposto dell'art. 43, commi 2, 5 e 6, della L.R. 3/3/99 n.11 ed art. 1 della L.R. 14/3/2000 n.26, il Piano Regolatore Esecutivo del Comune di Torino di Sangro redatto dal tecnico incaricato Ing. Italo Bona;

**DATO ATTO** che l'adozione del citato Piano Regolatore Esecutivo è stata resa nota in data a mezzo di avviso pubblicato sul B.U.R.A. n.31 del 26.08.2015, all'Albo Pretorio del Comune, sul quotidiano "Il Centro" del 26.08.2015, oltre che pubblicizzato con manifesti sul territorio;

**CONSIDERATO** che il termine per la presentazione delle osservazioni, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/83 e s.m.i., veniva fissato per il 11.10.2015;

**ATTESO** che entro la data di cui sopra sono pervenute n. 81 osservazioni, le quali sono state puntualmente esaminate e controdedotte con Deliberazione di C.C. n. 45 del 26.11.2015, con il conseguente adeguamento degli elaborati di Piano;

**DATO** atto che con comunicazione prot. n.3047 e 3044 del 20.04.2016 è stata convocata la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. per l'autoapprovazione del P.R.E. del Comune di Torino di Sangro, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 11/99 e s.m.i. e per l'esame del Rapporto ambientale e per la relativa Sintesi non tecnica, e che la stessa è stata indirizzata a:

– **A. Quali Soggetti competenti per la discussione del PRE:**

- PROVINCIA DI CHIETI Settore 8 - Programmazione e pianificazione territoriale, urbanistica e mobilità;
- SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELL'ABRUZZO;
- SOPRINTENDENZA B.A.P. BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGIO; PER L'ABRUZZO;
- REGIONE ABRUZZO Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali-Settore Urbanistica e BB.AA.;
- REGIONE ABRUZZO Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette e Paesaggio
- REGIONE ABRUZZO Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio Politiche Ambientali DPC021 - Servizio Genio Civile Chieti
- REGIONE ABRUZZO Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca
- AUTORITÀ DEI BACINI di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro;
- AUTOSTRADE PER L'ITALIA Spa;
- ANAS Spa
- R.F.I. RETE FERROVIARIA ITALIANA Spa;
- CAPITANERIA DI PORTO di Ortona;
- ISPettorato Ripartimentale DELLE FORESTE di Chieti
- A.S.L. Lanciano-Vasto-Chieti

– **B. Quali Soggetti competenti per la discussione del Rapporto Ambientale:**

- tutte le autorità con competenza ambientale di cui all'allegato alla nota di convocazione della Conferenza di Servizi;

**CONSIDERATO** che prima della data di svolgimento della Conferenza di Servizi sono pervenute alcune segnalazioni sia da parte di privati cittadini (poi ascoltati direttamente) sia dall'Ufficio Tecnico comunale, riguardanti errori e precisazioni inerenti gli elaborati di piano, comunque non incidenti sul piano stesso e sul suo dimensionamento;

**DATO ATTO** che la Conferenza dei Servizi per l'esame del Rapporto ambientale e per la relativa Sintesi non tecnica si è svolta in data 23.05.2016 presso la sede comunale di Torino di Sangro, presieduta dal RUP arch. Antonino Romagnoli alla presenza di :

- Avv. Silvana Priori – Sindaco pro-tempore;
- Dott. Nicola Ranalli, in rappresentanza della ditta Soc. Coop. TERRACOSTE a.r.l. che ha espletato l'incarico conferitogli da questo comune per la redazione della V.A.S.;

**CONSIDERATO** che all'esito della Conferenza di cui sopra, "si prendeva atto che non essendo pervenuti pareri e/o osservazioni alla V.A.S. alla data della seduta della conferenza dei servizi, si è dichiarato acquisito con parere favorevole il RAPPORTO AMBIENTALE e la relativa SINTESI NON TECNICA per la Valutazione Ambientale Strategica del P.R.E inerente la auto approvazione del nuovo Piano Regolatore Esecutivo (P.R.E.) del Comune di Torino di Sangro, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 11/99, nel testo modificato con la L.R. n. 26/00";

**DATO ATTO** che alla Conferenza dei Servizi convocata per il PRE il giorno 24.05.2016, hanno presenziato:

- Arch. Antonino Romagnoli, in qualità di RUP;
- Avv. Silvana Priori – Sindaco pro-tempore;
- Capitaneria di Porto di Ortona nella persona del T.V. (C.P.) Cosimo Rotolo;
- Dott. Ing. Italo Bona tecnico incaricato della redazione del nuovo P.R.E.

nella stessa seduta si prendeva atto dei seguenti pareri che risultavano pervenuti:

A) Provincia di Chieti —Settore Urbanistica Provinciale di Chieti, prot.13498 del 20.05.2016 che rinvia all'acquisizione di ulteriore documentazione, l'espressione del proprio parere;

La conferenza prendeva atto pertanto dei pareri espressi dai soggetti presenti, ognuno per la rispettiva competenza, come seguito riportato:

- Il T.V. (C.P.) Cosimo Rotolo, rappresentante la Capitaneria di Porto di Ortona ha espresso **parere favorevole** con le seguenti prescrizioni:
  - nelle nuove zone di espansione o nuova urbanizzazione, si ravvisa la necessità di realizzare linee separate per lo smaltimento delle acque bianche e delle acque reflue di scarico;
  - che sia predisposto un piano di dismissione delle Fosse Imhoff come previsto dalla vigente normativa;
  - la previsione per gli adeguamenti degli impianti di depurazione ed il collettamento a rete degli scarichi presenti sul territorio;
- Il progettista, illustrando gli elaborati del piano ha replicato che tali condizioni risultano soddisfatte.

**CONSIDERATO** che nella successiva e conclusiva Conferenza di Servizi, svoltasi in data 23.06.2016 sono stati recepiti i seguenti pareri pervenuti:

- AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.- Rif. nota Prot. ASPI/RM/1605.16/0010326/EU acquisito con Prot. n. 4013/2016 PARERE CON PRESCRIZIONI per quanto riguarda i sedimi autostradali e le aree ricadenti nelle fasce di rispetto autostradale;
- A.S.L. LANCIANO-VASTO-CHIETI Dipartimento di Prevenzione - Area Lanciano-Vasto - Sede di Vasto - Rif. nota Prot. 346 DEL 23.05.2016 acquisito con Prot. n. 4019/2016 PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI sia per quanto riguarda alcune aree, sia per quanto riguarda alcuni articoli delle Norme Tecniche di Attuazione;
- PROVINCIA DI CHIETI Settore 8 - Programmazione e pianificazione territoriale, urbanistica e mobilità - Rif. nota Prot 15717 del 22.06.2016 acquisito con Prot. n. 4851/2016 che in conclusione recita *"La Provincia di Chieti è del parere che il nuovo P.R.E. debba essere ritenuto sostanzialmente compatibile con gli indirizzi e contenuti del vigente P.C.T.P., comunque alle condizioni descritte nell'allegato parere"*;
- SOPRINTENDENZA B.A.P. BENI ARCHITETTONICI E IL PAESAGGIO PER L'ABRUZZO - Rif. nota Prot. 8875 del 22.06.2016 acquisito con Prot. n. 4866/2016 - Parere di massima favorevole al P.R.E. evidenziando alcuni approfondimenti da svolgere;

**CONSIDERATO** altresì che, successivamente alle Conferenze di Servizi sopra richiamate, è pervenuto il seguente parere:

A) **SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA DELL'ABRUZZO PARERE FAVOREVOLE** con prescrizioni prot. 3519 del 22.06.2016, acquisito al protocollo comunale n. 4890 del 23.06.2016;

**RICHIAMATI** i verbali delle Conferenze di Servizi sopra menzionati nonché i pareri pervenuti, che vengono allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

**RITENUTO** di recepire i suddetti pareri e prescrizioni con gli adeguamenti richiesti, ad eccezione delle osservazioni di seguito riportate nel dettaglio:

A) **A.S.L. LANCIANO-VASTO-CHIETI**, come segue, in relazione alla loro formulazione nel dispositivo:

- Punto 3 prescrizioni generali: la citata circolare contiene “linee guida da adottarsi nella valutazione delle caratteristiche di sicurezza dei locali adibiti al deposito ed alla vendita di tali prodotti.” e non direttive da rispettarsi nel piano urbanistico;
- Punto 5 prescrizioni generali: la D.G.R. prevista dalla L..R. 45/2004 non è mai stata emanata;
- Punto 6 prescrizioni generali: non esistono nel territorio “stabilimenti a rischio di incidente rilevante”;
- Punto 7 prescrizioni generali: la norma regionale citata è stata superata dalla normativa statale (Decreti legislativi n. 152/06 e n. 4/2008 e s.m.i.);
- Punto 8 prescrizioni generali: è stata prevista la revisione del Piano di Classificazione acustica;

B) **AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CHIETI – Settore Urbanistica**, come segue, in relazione alla loro formulazione nel dispositivo:

- Pag.9. Sistema Infrastrutturale: Pur condividendo il suggerimento, si ritiene che lo studio di gerarchizzazione svolto soddisfi le necessità attuative del PRE, e che tale approfondimento vada rinviato ad una pianificazione sovraterritoriale;
- Pag.12. Zone Residenziali di Completamento: l’analisi pre-progettuale condotta ha messo in evidenza che tali zone sono sufficientemente edificate e servite da urbanizzazioni primarie e secondarie, mancando, di fatto, solo le aree a parcheggio e la possibilità, a volte, di procedere ad adeguamenti della larghezza delle sezioni stradali. Si ritiene pertanto che il dettato dell’art.2 del DM 1444/68 sia soddisfatto prevedendo, ove necessario, la cessione gratuita di tali aree. Per il resto sono state allegate le convenzioni tipo;
- Pag.13. Zone Produttive: l’analisi pre-progettuale condotta (vedi relazione tecnica) ha sufficientemente messo in evidenza quanto espresso nel parere giustificando sia il dimensionamento che la conformità al PTCP ed al PTAP specificatamente e volutamente citati;
- Pag.14. Paesaggio agrario: Il paesaggio agrario è stato oggetto di una approfondita analisi, peraltro apprezzata in altro parere (BAPA), comunque si apprezza l’indicazione per uno studio di dettaglio che però va approfondito in altra sede affiancando al piano regolatore strumenti ad hoc nell’ambito dei programmi PSR regionali;
- Pag.16. Standards: le verifiche consigliate sono in effetti state compiute e riportate nelle tav. 33 e 33b, oltre che nello specifico paragrafo della relazione;

- Pag.19. Norme Tecniche di Attuazione art.3-6: la delocalizzazione e la monetizzazione sono acclarati dalla più recente normativa nazionale sulla perequazione e compensazione urbanistica;
- Pag.19. Norme Tecniche di Attuazione art.10 (Centro Urbano): la prescrizione di riallineare la definizione non è pertinente riferendosi l'art.80 della L.R.18/83 alla "Tutela delle Coste";
- Pag.20. Norme Tecniche di Attuazione art.10 (Su e V)): le definizioni sono state espresse in riferimento al nuovo Regolamento Edilizio Unico Nazionale in corso di approvazione e quindi sovraordinato;
- Pag.22. Norme Tecniche di Attuazione. Edifici Isolati di Pregio: essi sono puntualmente individuati nella tav. 12 con apposito contrassegno. Un più approfondito studio va rimandato a quello sul dettaglio del paesaggio agrario;
- Pag.22. Norme Tecniche di Attuazione Zona E - Attività di servizio: è sufficientemente specificata, nella norma, la stretta connessione che devono avere tali attività con le attività d'ambito;
- Pag.23. Norme Tecniche di Attuazione. Zona G1 e G3: il "bonus" è espressamente previsto dall'art.49 delle NTA del PRP;
- Pag.23: Norme Tecniche di Attuazione. Recupero detrattori ambientali: Non si condivide il parere. Infatti proprio la limitata estensione suggerisce lo strumento del Programma Integrato di Intervento. Anche alla luce della recente legislazione regionale (L.R. 49/2012);
- Pag.23: Norme Tecniche di Attuazione. Art.52: La norma contiene, in linea con quanto indicato, tutte le direttive necessarie per limitarne l'abuso;

**VISIONATI ED ESAMINATI** gli elaborati di Piano ed il Rapporto Ambientale con relativa sintesi non tecnica, puntualmente adeguati ai pareri ed ai contributi sopra elencati così come accolti e/o controdedotti;

**VISIONATI ED ESAMINATI** il Regolamento dei Diritti Edificatori ed il correlato Registro, predisposti dal progettista, che vengono allegati alla presente deliberazione quale parte integrante;

**PRESO ATTO E VISIONE** della VINCA e del giudizio favorevole n. 2709 del 27/09/2016 emesso dal Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione d'Impatto Ambientale, relativamente alla stessa Valutazione di Incidenza, ivi comprese le criticità segnalate che vengono recepite nelle Norme Tecniche di Attuazione;

**PRESO ATTO** che il costo di attuazione del piano a carico del bilancio comunale resta fissato, nel decennio di vigenza dello stesso, ad €. 72.592,25, somma che andrà reperita progressivamente a partire dal prossimo Programma Triennale delle Opere Pubbliche, dando atto altresì che tale costo potrà essere ridotto dalle azioni perequative previste dall'art.8 delle Norme Tecniche di Attuazione, così come adeguate alle osservazioni della Provincia di Chieti ed agli altri pareri sovraordinati, ed attuate secondo il dettato del Regolamento dei Diritti Edificatori sopracitato;

**ACCERTATA** la presenza degli elaborati relativi al piano particellare di esproprio, nonchè, in allegato alla Relazione Generale, degli schemi di convenzione necessari per l'attuazione del piano;

**CONSIDERATO** inoltre che le previsioni proposte nel P.R.E. in esame si limitano ad un mero recepimento del vigente Piano Regionale Paesistico, ai sensi e per gli effetti dell'art.

2-bis comma 4 della Legge Regionale 13.02.2003 n. 2 nel testo in vigore, come risulta dalla allegata dichiarazione a firma del R.U.P.;

**VISTO** il parere di “non contrasto” e di congruenza con i contenuti del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 14 del 22.03.2002, da parte del tecnico incaricato della redazione del P.R.E., allegato alla presente deliberazione;

**VISTO** il parere motivato previsto ai sensi dell' art.15 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 circa la compatibilità ambientale del PRE, allegato alla presente deliberazione;

**VISTA** l'allegata dichiarazione di non contrasto del PRE con gli usi consentiti dal vigente Piano Regionale Paesistico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2-bis comma 4 della Legge Regionale 13.02.2003 n. 2 nel testo in vigore;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espresso ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs n.267/2000;

Con votazione palese, resa per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

- Presenti e votanti n. 7
- Voti favorevoli n. 7

### **DELIBERA**

1) **LA PREMESSA** narrativa, che qui si intende integralmente richiamata, forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

2) **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 152/2006 testo in vigore, il Rapporto Ambientale e la relativa Sintesi non Tecnica nell'ambito del processo di VAS sul P.R.E. di Torino di Sangro;

3) **DI PRENDERE ATTO** della V.I.N.C.A. e di recepire il Giudizio favorevole n. 2709 del 27/09/2016 emesso dal Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione d'Impatto Ambientale relativamente alla stessa Valutazione di Incidenza, ivi comprese le criticità segnalate che vengono recepite nelle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.E.;

4) **DI APPROVARE**, ai sensi del combinato disposto dell'art. 43, commi 2-5 e 6, della L.R. n. 11 del 3.3.1999 ed art. 1 della L.R. n. 26 del 14.03.2000, il P.R.E. del Comune di Torino di Sangro, che si considera integralmente adeguato sia alle osservazioni esaminate con Delibera di C.C. n. 45 del 26.11.2015, sia a tutti pareri pervenuti, riportati in premessa, ed alla totalità delle decisioni emerse in sede di Conferenza di Servizi, come risulta dai relativi verbali, nonchè alle segnalazioni di errori materiali;

5) **DI DARE ATTO** che il P.R.E. è composto dalla seguente documentazione che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante:

TAV. n.	Descrizione
	RELAZIONE GENERALE
	NORME TECNICHE D'ATTUAZIONE
01	INQUADRAMENTO TERRITORIALE (scala 1:10.000)
02	SISTEMA MORFOLOGICO-AMBIENTALE (scala 1:10.000)

03a	VINCOLI DI VALORIZZAZIONE AMBIENTALE (1:10.000)
03b	VINCOLI DI VALORIZZAZIONE AMBIENTALE (1:10.000)
04a	VINCOLI DI LIMITAZIONE D'USO (1:10.000)
04b	VINCOLI DI LIMITAZIONE D'USO (1:10.000)
05	SISTEMA AMBIENTALE - USO DEL SUOLO (1:10.000)
06	SISTEMA INFRASTRUTTURALE (1:10.000)
07a	SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE A RETE – RETE IDRICA E RETE METANO (1:10.000)
07b	SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE A RETE – RETE ACQUE NERE E PUBBLICA ILLUMINAZIONE(1:10.000)
08	VISIONE DEL PIANO / VISION PLANNING (1:10.000)
09	SISTEMA INFRASTRUTTURALE- MOBILITA' - PROGETTO (1:10.000)
10a	SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE A RETE – RETE IDRICA E RETE METANO - PROGETTO (1:10.000)
10b	SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE A RETE – RETE ACQUE NERE E PUBBLICA ILLUMINAZIONE - PROGETTO (1:10.000)
11	INDIVIDUAZIONE AMBITI PROGETTUALI (in scala 1:10.000)
12	ZONIZZAZIONE DI PIANO (in scala 1:10.000)
12_1	ZONIZZAZIONE DI PIANO-AMBITO URBANO (in scala 1:2.000)
12_2	ZONIZZAZIONE DI PIANO-AMBITO VALLIVO (in scala 1:2.000)
12_3	ZONIZZAZIONE DI PIANO-AMBITO COSTIERO zona nord-ovest (in scala 1:2.000)
12_4	ZONIZZAZIONE DI PIANO-AMBITO COSTIERO zona nord-est (in scala 1:2.000)
12b	TRASPOSIZIONE P.A.I. SULLE PREVISIONI DI PIANO (in scala 1:10.000)
12c	TRASPOSIZIONE VINCOLI AMBIENTALI SULLE PREVISIONI DI PIANO (in scala 1:5.000)
13a	PIANO di RECUPERO CENTRO STORICO – CATASTALE E CLASSIFICAZIONE STORICA (in scala 1:1.000)
13b	PIANO di RECUPERO CENTRO STORICO – CLASSIFICAZIONE VALORI STORICO-ARTISTICI (in scala 1:1.000)
14a	PIANO di RECUPERO CENTRO STORICO – RILIEVO E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA (in scala 1:2.000)
14b	PIANO di RECUPERO CENTRO STORICO – RILIEVO E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA (in scala 1:2.000)
14c	PIANO di RECUPERO CENTRO STORICO – RILIEVO E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA (in scala 1:2.000)
14d	PIANO di RECUPERO CENTRO STORICO – RILIEVO E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA (in scala 1:2.000)
15	PIANO di RECUPERO CENTRO STORICO – TIPOLOGIE EDILIZIE E STATO DI CONSERVAZIONE (in scala 1:1.000)
16	PIANO di RECUPERO CENTRO STORICO – MOBILITA', PAVIMENTAZIONI E SPAZI PUBBLICI (in scala 1:1.000)
17	PIANO di RECUPERO CENTRO STORICO – INFRASTRUTTURE A RETE (in scala 1:1.000)
18	PIANO di RECUPERO CENTRO STORICO – PROGETTO ED INTERVENTI AMMESSI – STANDARD URBANISTICI (in scala 1:1.000)
19	PIANO DEL COLORE E DEL DECORO URBANO



20	PIANO DI RECUPERO DEGLI EDIFICI ISOLATI DI PREGIO
21	PIANO PARTICOLAREGGIATO DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA ED URBANISTICA_LOCALITA' MARINA – CATASTALE (in scala 1:2.000)
22	PIANO PARTICOLAREGGIATO DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA ED URBANISTICA_LOCALITA' MARINA – ZONIZZAZIONE (in scala 1:2.000)
23	PIANO PARTICOLAREGGIATO DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA ED URBANISTICA_LOCALITA' MARINA – RILIEVO E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA (in scala 1:2.000)
24	PIANO PARTICOLAREGGIATO DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA ED URBANISTICA_LOCALITA' LAGO DRAGONI – CATASTALE (in scala 1:2.000)
25	PIANO PARTICOLAREGGIATO DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA ED URBANISTICA_LOCALITA' LAGO DRAGONI – ZONIZZAZIONE (in scala 1:2.000)
26	PIANO PARTICOLAREGGIATO DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA ED URBANISTICA_LOCALITA' LAGO DRAGONI – RILIEVO E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA (in scala 1:2.000)
27	PIANI PARTICOLAREGGIATI - SCHEDE NORMA - ZONA C1
28	PIANI PARTICOLAREGGIATI - SCHEDE NORMA - ZONA C2
29	PIANI PARTICOLAREGGIATI - SCHEDE NORMA - ZONA D2
30	REITERAZIONE DEI VINCOLI
31	USI CIVICI
32	TRASPARENZA AMMINISTRATIVA
33	PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO E/O PEREQUATIVO – RELAZIONE GEOLOGICA e relativi elaborati grafici
33b	Elenco ditte da espropriare o reiteraz. vincoli
	Pareri Enti interessati pervenuti in conferenza dei servizi e/o successivamente alle stesse;
	Parere di “non contrasto” e di congruenza con i contenuti del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale
	Parere motivato previsto ai sensi dell' art.15 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152
	Dichiarazione di non contrasto del PRE con gli usi consentiti dal vigente Piano Regionale Paesistico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2-bis comma 4 della Legge Regionale 13.02.2003 n. 2 nel testo in vigore;
	Comunicazione di avvenuta Validazione degli studi di microzonazione sismica.

6) **DI APPROVARE** il Regolamento dei Diritti Edificatori ed il correlato Registro così come predisposto dal progettista a seguito dell'accoglimento delle prescrizioni della Provincia di Chieti, che vengono ambedue allegati alla presente deliberazione quale parte integrante;

7) **DI DARE ATTO** che sullo stesso P.R.E., riadeguato come sopra, è stato espresso parere di “non contrasto” e di compatibilità con i contenuti del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 14 del 22.03.2002, da parte dei tecnici incaricati della redazione del P.R.E.;

8) **DI DARE ATTO** che in relazione al Rapporto Ambientale ed alla Sintesi non tecnica, riadeguati come indicato in premessa, è stato espresso il parere motivato circa la compatibilità ambientale del PRE, di cui all’art.15 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152;

9) **DI DARE ATTO** è stata redatta la dichiarazione di non contrasto del PRE con gli usi consentiti dal vigente Piano Regionale Paesistico, ai sensi e per gli effetti dell’art. 2-bis comma 4 della Legge Regionale 13.02.2003 n. 2 nel testo in vigore;

10) **DI IMPEGNARE** l’Amministrazione Comunale, quale Autorità Responsabile delle attività di controllo e monitoraggio ambientale ai sensi dell’art.18 c.2 D.Lvo 152/06, a reperire le risorse necessarie nel bilancio comunale a partire dal terzo anno di esercizio;

11) **DI DARE ATTO** che il presente PRE è uno strumento dinamico per la gestione del territorio e come tale necessita di continuo monitoraggio in relazione alla sua adeguata applicazione alle esigenze del territorio, e di tale monitoraggio si incarica l’Ufficio Tecnico Comunale;

12) **DI DEMANDARE** al Responsabile dell’Ufficio Tecnico tutti gli atti connessi e consequenziali al presente deliberato, ivi compresi la elaborazione del piano triennale delle Opere Pubbliche;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Considerato l’urgenza di dare esecuzione al presente atto,

- Visto dell’art. 134, comma 4, del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267;

Con separata votazione palese, per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

- consiglieri presenti                    n. 7
- voti favorevoli                        n. 7 espressi per alzata di mano

## **DELIBERA**

**di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267.**

**La seduta consiliare viene sciolta alle ore 20,05.**



**Letto, approvato e sottoscritto:**

**IL PRESIDENTE**  
F.to F.to Avv. Silvana Priori

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to F.to Dott.ssa Evelina Di Fabio

**Il Responsabile del Servizio dichiara che la presente delibera è stata:**

- Pubblicata all'albo pretorio (WEB) di questo comune per quindici giorni consecutivi dal . . .  
al . . . Ai sensi dell'Art. 124 comma 1, del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

Addì, . . .

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**F.to Marocco Alberico**

**Il Segretario Comunale**

Certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 del D.Lgs. 267/00:

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ( . . . ) - Art.134, comma 3° del D.Lgs 267/00.
- È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D.Lgs 267/00

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**F.to Dott.ssa Evelina Di Fabio**